

Sedia in materiale biobased e riciclato

Società neozelandese ha messo sul mercato sedie impilabili prodotte con una combinazione di PA410 e plastica rigenerata da post-consumo.

23 marzo 2023 08:50

La società neozelandese noho ha progettato una nuova sedia impilabile prodotta con un mix di poliammide parzialmente biobased Ecopaxx di DSM Engineering Materials - PA410 ottenuta da olio di semi di ricino - e materiale riciclato da post-consumo, in proporzioni rispettivamente del 71% e 28%.



Battezzata Lightly, la sedia non è ovviamente biodegradabile, ma presenta un'impronta di carbonio contenuta, se comparata con quella delle sedie prodotte con plastiche convenzionali vergini, poiché incorpora materie prime di origine vegetale (che hanno sottratto CO₂ dall'atmosfera nel loro ciclo di vita) e materiale rigenerato. In compenso, il mix di materiali assicura elevate prestazioni meccaniche, estetiche e di durata.

É la prima volta che il tecnopolimero al 70% biobased Ecopaxx è impiegato per produrre sedie, anche se ha già trovato applicazione nei settori automotive, gestione delle acque e beni di consumo.

Il modello messo a punto da noho pesa 2,7 kg e consente di impilare 10 sedie con un'altezza di soli 106 cm, garantendo così un ingombro ridotto quando non sono in uso. La compattezza riduce anche le emissioni di gas serra (GHG) legate alla spedizione, poiché è possibile stoccare più sedie in un unico container.

Per quanto concerne la commercializzazione, le sedie impilabili Lightly possono essere ordinate negli Stati Uniti e in Nuova Zelanda dal 16 marzo scorso.

© Polimerica - Riproduzione riservata